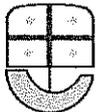


N. d'ORDINE ..... <b>19</b> DATA SEDUTA.....20/04/2018		<b>REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale</b>  Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro  Staff del Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro - Settore
SCHEMA N..... NP/6807 DEL PROT. ANNO .....2018		
<b>N. 256</b> IN DATA 20/04/2018		

**OGGETTO :** Procedure per la ricognizione del danno e la gestione degli eventuali interventi finanziari a sostegno delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilabili alle calamità naturali.

**CARTELLA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

L'ATTO, rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub L dell'allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n. 254/2017 è corredato:

- delle prescritte preliminari REGISTRAZIONI CONTABILI;
- di ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA;
- di ALLEGATI che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA, peraltro trattenuti dalla struttura proponente unitamente al 2° originale del presente atto;
- di NOTE / OSSERVAZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO;
- di essere soggetta a limitazioni per ragioni di privacy nella parte indicata nelle NOTE/OSSERVAZIONI di accompagnamento;
- di RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- del visto di LEGITTIMITA' riportato a piè pagina della presente cartella.

Ed inoltre:

- DEVE ESSERE TRASMESSO in copia AL CONSIGLIO REGIONALE per il seguito di competenza;
- E' DA INVIARE AL BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Liguria per la sua pubblicazione;
- E' DA PUBBLICARE sul sito WEB della Regione Liguria.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Gatto)

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Gianfranco Ricci)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

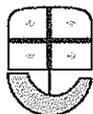
(Dott. Luca Fontana)

Data - L' ASSESSORE

(Stefano Mai)

<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"><b>CARTELLA</b></div>	<b>ATTO NON SOGGETTO A VISTO</b>  Data - IL DIRIGENTE  (Dott. Gianfranco Ricci)	<b>AUTENTICAZIONE COPIE</b>	<b>CODICE PRATICA :</b>  proced2
	<b>PAGINA : 1</b>	<b>COD. ATTO : DELIBERAZIONE</b>	

SCHEMA N. ....NP/6807  
DEL PROT. ANNO.....2018



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro  
Staff del Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro - Settore

**OGGETTO :** Procedure per la ricognizione del danno e la gestione degli eventuali interventi finanziari a sostegno delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilabili alle calamità naturali.

**DELIBERAZIONE**

**N.**

256

**IN**

20/04/2018

del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

DATA

**LA GIUNTA REGIONALE**

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, che all'articolo 70 trasferisce alle regioni le funzioni amministrative in materia di interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale, mantenendo in capo allo Stato le competenze relative alla dichiarazione dell'esistenza dei caratteri di eccezionale calamità o di eccezionale avversità atmosferica oltre alla determinazione della spesa da prelevarsi dal Fondo di solidarietà nazionale;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione civile) sostituita dal D.lgs 2 gennaio 2018 n. 1 (Codice della protezione civile);

Visto il Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38) e ss. mm. e ii.;

Visto il Decreto prot. 19.322 del 22 dicembre 2008 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) – disposizioni applicative per la concessione degli aiuti compensativi di cui al decreto legislativo n. 102/2004, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/2008;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 829 del 16.7.2010, redatta dal Settore protezione Civile ed emergenze, di approvazione delle procedure per il rilevamento del danno occorso e per la gestione tecnico amministrativa delle fasi di ripristino e ricostituzione conseguenti ad eventi calamitosi;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 08 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale 2014-2020 il quale prevede, tra l'altro, delle misure per il ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Gatto)

Data - IL SEGRETARIO

20/04/2018 (Dott. Roberta Rossi)

**ATTO**

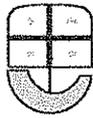
AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

proced2

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



Visto il Decreto MIPAAF 6 dicembre 2017 (Approvazione del Piano Assicurativo agricolo per l'anno 2018);

Richiamata la delibera della Giunta Regionale 1320 del 24.10.2014 redatta dal Settore Staff del Dipartimento Agricoltura ad oggetto "Procedure per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative a sostegno delle imprese agricole per favorire il superamento delle situazioni di crisi determinate da eventi calamitosi o straordinari, a norma del Decreto Lgs. n. 102/2004";

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 30 dicembre 2016 redatta dal Settore Protezione Civile avente ad oggetto "Procedure per il rilevamento del danno occorso e per la gestione delle fasi di ricostruzione conseguenti ad eventi calamitosi", che prevede, tra l'altro, la possibilità di interventi anche per le attività agricole;

Considerato che, a norma dell'art. 5, comma 4, del D.Lgs. n. 102/2004, sono esclusi dagli interventi compensativi i danni alle produzioni e alle strutture che sono ammissibili all'assicurazione agevolata prevista nel Piano Assicurativo (approvato annualmente dal MIPAAF);

Considerato; altresì, che gli eventi atmosferici eccezionali sono divenuti, negli ultimi anni, più frequenti e distruttivi e viste le differenti forme di intervento finalizzate alla prevenzione ed al ristoro dei danni alle imprese agricole, si ritiene necessario adottare il documento di cui all'allegato A della presente deliberazione che, pertanto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di sintetizzare le disposizioni vigenti **in materia di danni da calamità naturali in agricoltura** e fornire indicazioni procedurali su come operare all'interno delle diverse casistiche possibili, chiarendo, altresì, le competenze dei diversi soggetti operanti in questo campo, con particolare riferimento alle categorie di danni non assicurabili;

Vista la nota Prot. N. IN/2018/6741 del 30 marzo 2018 con la quale la Vice Direzione Generale Ambiente Settore Protezione Civile ha comunicato di condividere, per la parte di propria competenza, il contenuto della presente deliberazione ;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca Acquacoltura, Parchi e Biodiversità, Sviluppo Entroterra, Escursionismo e Tempo libero;

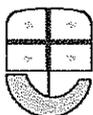
**DELIBERA**

- di approvare, per i motivi meglio precisati in premessa, la presente deliberazione ed il documento di cui all'allegato A), della stessa che, pertanto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- di provvedere a dare la massima pubblicità al documento suddetto.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
(Maria Gatto)	20/04/2018 (Dott. Roberta Rossi)

<b>ATTO</b>	<b>AUTENTICAZIONE COPIE</b>	<b>CODICE PRATICA</b>
		proced2
<b>PAGINA : 2</b>	<b>COD. ATTO : DELIBERAZIONE</b>	

SCHEMA N. .... NP/6807  
DEL PROT. ANNO.....2018



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro  
Staff del Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro - Settore

- di dare atto che la deliberazione della giunta Regionale n.1320 del 24/10/2014 cessa di avere efficacia.
- di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR Liguria entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Gianfranco Ricci)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Luca Fontana)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

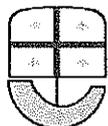
(Maria Gatto)

Data - IL SEGRETARIO

20/04/2018 (Dott. Roberta Rossi)

<b>ATTO</b>	<b>AUTENTICAZIONE COPIE</b>	<b>CODICE PRATICA</b>
		proced2
PAGINA : 3	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N..... NP/6807  
DEL PROT. ANNO .....2018



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro  
Staff del Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro - Settore

**N. 256**

IN DATA : 20/04/2018

**OGGETTO :** Procedure per la ricognizione del danno e la gestione degli eventuali interventi finanziari a sostegno delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilabili alle calamità naturali.

**DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE**

**PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 10**

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Gatto)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ALLEGATO  
ALL'ATTO

proced2

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

**ALLEGATO "A"**

**Procedure per la ricognizione del danno e la gestione degli eventuali interventi finanziari a sostegno delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilati alle calamità naturali.**

**1 FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE**

**1.1** Il Fondo di solidarietà nazionale (FSN), previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102, ha l'obiettivo di promuovere principalmente interventi di prevenzione per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole, agli impianti produttivi ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali, alle condizioni e modalità previste dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia di aiuti di Stato, entro i limiti delle risorse disponibili sul Fondo stesso.

Il FSN prevede le seguenti tipologie di intervento:

- a) misure volte a incentivare la stipula di contratti assicurativi (con l'esclusione di quelli relativi alle infrastrutture);
- b) interventi compensativi, esclusivamente nel caso di danni a produzioni, strutture e impianti produttivi non inseriti nel Piano assicurativo agricolo annuale, finalizzati alla ripresa economica e produttiva delle imprese agricole che hanno subito danni da calamità naturali o eventi eccezionali;
- c) interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole.

**1.2 Misure volte ad incentivare la stipula di contratti assicurativi**

Negli ultimi anni il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha tentato di favorire la sottoscrizione di contratti assicurativi mediante aiuti finalizzati a coprire una parte del premio assicurativo. Gli interventi compensativi (cioè quelli effettuati a danno già avvenuto) sono relegati a un ruolo del tutto residuale.

A questo proposito, è particolarmente significativo l'articolo 5, comma 4, del d.lgs. n. 102/2004, che stabilisce che sono esclusi dalle agevolazioni previste dagli interventi compensativi i danni alle produzioni e alle strutture ammissibili all'assicurazione agevolata.

In altre parole, in linea generale, **tutto ciò che può essere assicurato** – sulla base del piano assicurativo agricolo nazionale annuale – **non può beneficiare di indennizzi finanziati con fondi pubblici.**

Il **Piano assicurativo agricolo annuale**, che è approvato annualmente con Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali Mi.P.A.A.F (per il 2018 è stato approvato con il DM 06/11/2017), prevede un sistema di assicurazioni che coprono i rischi relativi alla perdita del raccolto, alla perdita degli allevamenti e al danneggiamento delle strutture aziendali.

Ai fini della copertura assicurativa dei rischi agricoli sull'intero territorio nazionale, ai sensi del d.lgs n. 102/2004, in attuazione dell'art. 37 del regolamento (CE) n. 1305/2013 e dell'art. 49 del regolamento (UE) n. 1308/2013, si considerano assicurabili le produzioni vegetali, le strutture aziendali, gli allevamenti zootecnici, i rischi e le garanzie indicati nell'allegato del decreto di approvazione del Piano Assicurativo agricolo annuale vigente, a cui comunque si rimanda per ogni eventuale approfondimento.

Il piano assicurativo agricolo nazionale prevede la copertura assicurativa riferita all'anno solare o all'intero ciclo produttivo di ogni singola coltura o allevamento.

Annualmente, con l'approvazione Piano Assicurativo agricolo annuale il Ministero delle Politiche Agricole individua:

- a) le produzioni vegetali e le relative avversità assicurabili;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Gatto)

Data - IL SEGRETARIO

20/04/2018 (Dott. Roberta Rossi)

- b) le strutture aziendali e l'insieme delle avversità assicurabili;
- c) le fitopatie e le infestazioni parassitarie a carico delle produzioni vegetali assicurabili;
- d) gli allevamenti zootecnici e le epizootie assicurabili;
- pertanto, come si può evincere, rimangono escluse le scorte sia vive che morte.

Le tipologie colturali assicurabili sono elencate nell'allegato del Piano Assicurativo agricolo annuale. Si tratta della stragrande maggioranza delle piante coltivate in Italia, comprese le coltivazioni da fiori e da fronde, sia in pieno campo che in serre, le aromatiche e le piante ornamentali da vaso.

Al riguardo è opportuno richiamare l'attenzione sulle polizze che assicurano il prodotto riferendosi al ciclo produttivo, in quanto il periodo di produzione della stessa coltura non è uguale in tutte le regioni italiane. Ad esempio, riguardo al ciclo produttivo dell'olivo a livello nazionale normalmente si considera il periodo tra il mese di aprile e il mese di novembre; in Liguria, per caratteristiche climatiche e tradizioni culturali, il ciclo produttivo dell'olivo potrebbe andare da aprile a gennaio dell'anno successivo. Pertanto, all'atto della stipula delle polizze assicurative sarebbe opportuno tenere conto delle diverse specificità colturali della regione.

La casistica è molto ampia e copre sicuramente la maggior parte dei danni che possono colpire le produzioni, le strutture agricole e gli allevamenti.

Gli interventi compensativi (cioè quelli effettuati a danno già avvenuto) possono riguardare esclusivamente i danni alle produzioni ed alle strutture, nonché alle scorte, non ammissibili all'assicurazione agevolata (in base all'art. 5 del D.L.gs n. 102/2004).

Si deve infine precisare che il piano assicurativo agricolo nazionale consente alle imprese agricole di accedere al sistema delle assicurazioni agevolate sia tramite i consorzi di difesa (consorzi tra agricoltori che stipulano polizze di assicurazione in forma collettiva) sia singolarmente (polizze individuali). In quest'ultimo caso l'agricoltore si rivolge direttamente alla Compagnia assicurativa.

In estrema sintesi, le misure volte a incentivare la stipula di contratti assicurativi si distinguono due procedure:

**a) Assicurazioni agevolate sottoscritte in forma collettiva:** l'agricoltore deve presentare domanda di aiuto tramite il consorzio di difesa o la cooperativa agricola o il consorzio di cooperative agricole di cui è socio;

**b) Assicurazioni agevolate sottoscritte in forma individuale** (contratte dal singolo agricoltore senza il tramite del consorzio di difesa o delle cooperative agricole e loro consorzi) la compagnia di Assicurazione con la quale l'agricoltore ha sottoscritto la polizza provvederà a trasmettere al Mi.P.A.A.F. la domanda di aiuto.

Il Reg. (CE) n. 2393/2017 che ha modificato l'articolo 37 e l'allegato II del Reg. (CE) n. 1305/2013 consente di concedere aiuti agli agricoltori che sottoscrivono polizze che assicurano una soglia del danno del 20 %. L'aiuto è calcolato sul costo della polizza, non sul danno eventualmente subito. La percentuale di contributo è il 70% del costo della polizza

### **1.3 Interventi compensativi (d.lgs. 102/2004)**

Le presenti disposizioni si applicano in caso di danni alle colture e strutture causati da eventi "eccezionali" assimilati alle calamità naturali, non assicurabili al mercato agevolato, ovvero per quelle categorie di colture e strutture per le quali, a causa di offerte di mercato insufficienti, non è stato possibile coprire la domanda assicurativa, sentito, altresì, il parere del Mi.P.A.A.F. (Ministero Delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali) e dell'A.N.I.A. (Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici).

Per i danni alle produzioni agricole (art. 5, comma 2, d.lgs. 102/2004,) sono applicabili le seguenti provvidenze.

a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile media ordinaria, da calcolare secondo le modalità e le procedure previste dagli orientamenti e dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato. Nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, il contributo può essere elevato fino al 90 per cento.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Maria Gatto)

20/04/2018 (Dott. Roberta Rossi)

b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:

- 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'articolo 7 del d.lgs n. 102/2004;
- d) agevolazioni previdenziali, di cui all'articolo 8 del d.lgs n. 102/2004.

In caso di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino all'80 per cento dei costi effettivi elevabile al 90 per cento nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999.

#### **1.4 interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola**

Compatibilmente con le risorse disponibili, il Mi.P.A.A.F. può adottare misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

#### **1.5 Condizioni per l'attivazione degli interventi**

Presupposto per l'attivazione degli interventi è che si sia verificato un evento eccezionale assimilabile a calamità naturale e che venga riconosciuto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione all'art. 2 comma 16 definisce "avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali": condizioni atmosferiche avverse quali gelo, tempeste e grandine, ghiaccio, forti piogge o grave siccità che distruggono più del 30% della produzione media annua (PLV) di un agricoltore calcolata sulla base:

- a) della media dei tre anni precedenti;
- b) di una media triennale basata sul quinquennio precedente, escludendo il valore più basso e quello più elevato.

Pertanto, le avversità atmosferiche assimilabili alle calamità naturali sono eventi atmosferici che causano danni superiori al 30% della produzione media annua del triennio precedente, oppure, in alternativa, rispetto alla produzione media annua del quinquennio precedente, con l'esclusione dell'anno con la produzione più bassa e dell'anno con la produzione più elevata

#### **1.6 Procedure regionali per la segnalazione dei danni (ai sensi del D.lgs n. 102/2004 e delle provvidenze previste dalla Protezione Civile).**

Le procedure di competenza della Regione Liguria per il ristoro dei danni al settore agricolo sono di seguito riportate.

Esse si basano, per ogni tipo di segnalazione che riguarda il comparto agricoltura, esclusivamente sul **Modello E**, approvato con la D.g.r. n. 1052 del 28/9/2015, reperibile sul sito web istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.regione.liguria.it/homepage/protezione-civile-ambiente/protezione-civile/post-emergenza-segnalazione-danni/comparto-agricoltura.html>

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Maria Gatto)

20/04/2018 (Dott. Roberta Rossi)

L'imprenditore agricolo che ha subito danni deve segnalarli entro 30 giorni dall'evento, esclusivamente alla sede provinciale del Settore Ispettorato Agrario Regionale, inoltrando il sopra citato "Modello E" opportunamente compilato.

**Si evidenzia l'importanza della presentazione della segnalazione del danno con il modello E, anche da parte degli imprenditori agricoli che hanno sottoscritto un'assicurazione agricola, in quanto, frequentemente, per il risarcimento del danno le Compagnie assicurative richiedono il riconoscimento Ministeriale (Mi.P.A.A.F.) del carattere eccezionale dell'evento.**

**Le segnalazioni dei danni trasmesse all'Ispettorato Agrario tramite il Modello E sono il presupposto per l'attivazione della procedura per la richiesta regionale per il riconoscimento dell'evento eccezionale rivolta al Mi.P.A.A.F..**

**Occorre, pertanto, che tutti i danni subiti dagli imprenditori agricoli siano segnalati, anche al fine del raggiungimento della percentuale minima di incidenza del danno sulla PLV (percentuale necessaria per attivare la richiesta al Mi.P.A.A.F.).**

Si precisa che il conteggio dei 30 giorni entro i quali si deve presentare il modello E, decorre a partire dal giorno successivo all'evento e, se l'ultimo giorno utile per la presentazione della segnalazione, cade di domenica o comunque in un giorno festivo, è automaticamente prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

In caso di trasmissione del modello E tramite posta, fa fede il timbro postale di partenza; in caso di trasmissione tramite telefax o PEC vale comunque la data di partenza, indipendentemente dalla data di protocollo di ricezione della pubblica amministrazione ricevente.

Gli indirizzi ai quali inviare o consegnare le segnalazioni di danno MODELLO E sono i seguenti:

Ispettorato Agrario Regionale – GENOVA  
Via Brigate Partigiane, 2 Piano 7  
16129 GENOVA  
Numero Fax 0105485500  
PEC – protocollo@pec.regione.liguria.it

Ispettorato Agrario Regionale – IMPERIA  
Viale Matteotti, 50  
18100 IMPERIA  
Numero Fax 0183296489  
PEC – protocollo@pec.regione.liguria.it

Ispettorato Agrario Regionale – LA SPEZIA  
Via XXIV Maggio, 3  
19100 LA SPEZIA  
Numero Fax 018721157  
PEC – protocollo@pec.regione.liguria.it

Ispettorato Agrario Regionale - SAVONA  
Corso Italia, 1  
17100 SAVONA  
Numero Fax 019801304  
PEC – protocollo@pec.regione.liguria.it

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Gatto)

Data - IL SEGRETARIO

20/04/2018 (Dott. Roberta Rossi)

Gli Ispettorati Agrari attivano le segnalazioni ai fini del D.Lvo n. 102/2004 e delle procedure di protezione civile trasmettendo entro i successivi 10 giorni dal ricevimento delle segnalazioni, alla struttura di Protezione Civile della Regione Liguria, i dati di sintesi utilizzando il **“modello E1”**.

Giova, comunque, ricordare che la sola segnalazione (modello E), di per sé, non costituisce impegno o obbligo per la Regione o altri Enti pubblici a concedere i benefici previsti dalla legge, né fornisce garanzie sull'effettiva erogazione di contributi.

In seguito alla presentazione del “modello E” all'Ispettorato Agrario Regionale, quest'ultimo provvede a verificare l'effettivo danno e a dare così inizio anche alle procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso previste d.lgs 102/2004.

Ai fini degli interventi compensativi di cui al d.lgs. n. 102/2004, la segnalazione di danno effettuata con il “modello E” non è considerata una domanda di contributo; nel caso vengano attivate procedure contributive dovranno essere presentate dagli interessati le relative domande entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto del Mi.P.A.A.F. di riconoscimento della calamità nella gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (art. 5, comma 5, d.lgs n. 102/2004).

Si evidenzia che per gli interventi di Protezione civile invece la presentazione del modello E all'Ispettorato Agrario, entro i termini previsti (30 gg.), è necessaria, a pena di decadenza del diritto di accedere ad eventuali contributi dalla stessa erogati.

#### **1.7 Procedure previste dal D.Lgs. n. 102/2004**

Ai fini delle procedure previste dal D.Lgs n. 102/2004, il Settore Ispettorato Agrario Regionale, entro 50 giorni dalla cessazione degli eventi calamitosi delimita il territorio colpito dagli eventi calamitosi e trasmette al Settore Staff del Dipartimento Agricoltura la seguente documentazione:

- **dettagliata relazione tecnica** nella quale viene descritta la natura dell'evento, tipologia di danno, entità dei danni, i perimetri dei territori interessati, stima e l'importo delle provvidenze richiedibili;
- **Cartina topografica** per l'individuazione dei territori interessati;
- **Planimetrie di dettaglio** che individuino le infrastrutture interessate dal danno (nel caso solo di applicazione dell'art. 5 comma 6 del D.lgs. 102/2004);
- **Dichiarazione del gestore** delle infrastrutture danneggiate in merito alla piena efficienza e funzionalità in epoca antecedente l'evento (nel caso solo di applicazione dell'art. 5 comma 6 del D.lgs. 102/2004);
- **Dati meteo e serie storiche** (almeno un quinquennio) comprovante la gravità ed eccezionalità dell'evento;
- **Eventuali articoli di stampa, ordinanze delle autorità competenti;**
- **Per le sole strade interpoderali:** dichiarazione attestante la proprietà privata delle stesse, oppure proprietà pubblica con annessa documentazione comprovante che gli oneri relativi alla manutenzione sono a carico dei soggetti privati;

L'Ispettorato Agrario Regionale trasmette, comunque, detta relazione, anche nel caso in cui i danni accertati risultino inferiori alla soglia del 30 per cento prevista dall'art. 5 comma 1, del d.lgs. 102/2004;

Il Settore Staff del Dipartimento Agricoltura predispose gli atti per la proposta al Mi.P.A.A.F. di deliberazione della declaratoria dell'evento presumibilmente eccezionale.

La Giunta Regionale approva la sopracitata proposta entro il termine perentorio di 60 giorni dalla cessazione dell'evento dannoso. Il suddetto termine è elevabile a 90 giorni, a seguito dell'ampiezza dei danni, di

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Gatto)

Data - IL SEGRETARIO

20/04/2018 (Dott. Roberta Rossi)

indagini particolarmente complesse e di rilevanza regionale accertate dal Giunta Regionale (art. 6 comma 1 d.lgs n. 102/2004).

Nella stessa deliberazione dovranno essere indicate le tipologie di aiuto che si propongono al Mi.P.A.A.F. per il risarcimento del danno a seguito dell'evento calamitoso.

Il Mi.P.A.A.F., espletate le proprie verifiche, se del caso, dichiara, con decreto ministeriale (D.M.), l'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento, individuando i territori danneggiati e le provvidenze applicabili.

Il D.M. viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Gli interessati (enti e/o soggetti privati), entro il termine perentorio di 45 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del D.M. di cui al punto precedente, presentano "domanda di concessione dei benefici" al Settore Ispettorato Agrario Regionale (tramite appositi modelli predisposti, di volta in volta, dal Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale) con indicazione delle tipologie di aiuto richieste, nell'ambito di quelle indicate dal Decreto ministeriale.

I tempi di erogazione dei contributi concedibili sono subordinati ai trasferimenti delle risorse economiche da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla Regione Liguria.

Qualora le risorse finanziarie risultino insufficienti, rispetto alle richieste pervenute, la Regione potrà eventualmente provvedere, con deliberazione della Giunta Regionale, ad integrare, con risorse proprie, gli stanziamenti ministeriali, nonché ad adottare i criteri per la determinazione dell'intensità del contributo erogabile.

Il Settore Staff del Dipartimento Agricoltura, sulla base delle assegnazioni ministeriali, nonché sulla base del decreto del Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale che approva l'elenco dei beneficiari, predispone gli atti formali di impegno e di liquidazione delle risorse.

I regimi di aiuto determinati dal d.lvo n. 102/2004, intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato e sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso se soddisfano le condizioni di cui all'articolo 30 del Regolamento (UE) n. 702/2014. Il Mi.P.A.A.F. provvede agli adempimenti relativi ai predetti aiuti.

## **2. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020**

**2.1** Il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 prevede delle misure per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici.

### **2.2 Misura PSR Nazionale 2014-2020**

Il PSR NAZIONALE programmazione 2014 - 2020 nell'ambito delle calamità naturali, ha istituito la Misura 17 – Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 – Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante.

La **sotto misura 17.1** prevede un contributo massimo sulla spesa assicurativa del 65% sulle polizze assicurative del raccolto, degli animali e delle piante.

Per le Assicurazioni agevolate sottoscritte in forma collettiva: l'agricoltore deve presentare domanda di aiuto tramite il consorzio di difesa o la cooperativa agricola o il consorzio di cooperative agricole di cui è socio.

Per le Assicurazioni agevolate sottoscritte in forma individuale (contratte dal singolo agricoltore senza il tramite del consorzio di difesa o delle cooperative agricole e loro consorzi) la compagnia di Assicurazione con la quale l'agricoltore ha sottoscritto la polizza provvederà a trasmettere al Mi.P.A.A.F. la domanda di aiuto.

### **2.3 Misure PSR Regionale 2014-2020**

Il PSR REGIONALE, programmazione 2014 - 2020 nell'ambito delle calamità naturali, ha istituito le seguenti **Misure che sono attivate tramite Bandi pubblici.**

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Gatto)

Data - IL SEGRETARIO

20/04/2018 (Dott. Roberta Rossi)

**A) Misura 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione.**

La Misura sostiene investimenti finalizzati a:

- prevenire l'insorgenza di danni dovuti a cambiamenti climatici e ad altri eventi catastrofici;
- ripristinare il potenziale agricolo danneggiato dai medesimi eventi;

La Misura 5 comprende le sottomisure 5.1 e 5.2 che intervengono rispettivamente:

**Sottomisura 5.1 – Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.**

Gli investimenti di cui sopra devono avere un diretto collegamento con la conservazione del potenziale produttivo agricolo in termini di:

- Prevenzione delle alluvioni che possono causare danni alle strutture agricole;
- Prevenzione delle frane e di altri fenomeni di dissesto idrogeologico che possono causare danni alle strutture agricole.

Il contributo previsto è il 100% della spesa ammissibile.

Possono beneficiare:

- Enti pubblici;
- Consorzi di bonifica e consorzi di miglioramento fondiario;
- Agricoltori associati per opere a protezione di una pluralità di aziende;

Nei primi due casi, deve essere dimostrato un nesso diretto con la produzione agricola.

**Sottomisura 5.2 – Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.**

Il contributo previsto è l'80% della spesa ammissibile esclusivamente per gli investimenti strutturali.

Possono beneficiare:

- Imprese agricole singole e associate;
- Comuni singoli o associati per quanto riguarda le infrastrutture di loro proprietà o gestione;
- Consorzi di bonifica e consorzi di miglioramento fondiario.

Il sostegno si applica solo ai danni non coperti dal piano assicurativo agricolo di cui al d.lgs n. 102/2004 e da altri strumenti di assicurazione anche privati;

Il sostegno alla misura 5.2 è subordinato al riconoscimento formale della calamità, da parte della pubblica autorità competente dello Stato membro, per l'Italia il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali (decreto legislativo 102/2004).

**B) Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste.**

La misura 8 comprende le seguenti sottomisure:

**Sottomisura 8.3 – Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici.**

La sottomisura 8.3 si pone l'obiettivo di difendere le foreste della Liguria dai principali rischi, costituiti dagli incendi, dal dissesto idrogeologico e dalle infestazioni parassitarie.

L'Aiuto in conto capitale è finalizzato a compensare, in tutto o in parte, i costi ammissibili sostenuti per gli interventi realizzati. Per gli interventi di tipo selvicolturale l'aiuto è definito tramite Unità di Costo Standard.

Possono beneficiare del sostegno previsto i seguenti soggetti, singoli o associati:

- Silvicoltori, ossia le imprese operanti nel settore forestale;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Gatto)

Data - IL SEGRETARIO

20/04/2018 (Dott. Roberta Rossi)

- Altri soggetti privati proprietari, detentori o gestori di aree forestali;
- Altri gestori del territorio;
- Regione Liguria;
- Enti pubblici e altri enti di diritto pubblico proprietari, detentori o gestori di aree forestali.

#### **Sottomisura 8.4 – Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici.**

Questo tipo di operazione, sostiene investimenti per ripristinare le foreste danneggiate da:

- incendi;
- fitopatie e infestazioni parassitarie;
- eventi climatici intensi anche dovuti al cambiamento climatico, come le alluvioni e le altre idrometeorie che producono ingenti danni ai soprassuoli forestali o schianti di alberi da tempeste di vento.

Il sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi e altre calamità naturali (comprese fitopatie, infestazioni parassitarie che provocano calamità, eventi catastrofici ed eventi climatici) è subordinato al riconoscimento formale da parte della regione Liguria, del fatto che si è verificato un evento che ha causato la distruzione di non meno del 20% del potenziale forestale interessato, con riferimento all'area di intervento. Nel caso di infestazioni parassitarie la distruzione di non meno del 20% del potenziale forestale può essere anche derivata dalle misure adottate conformemente alla direttiva 2000/29/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria.

L'Aiuto in conto capitale è finalizzato a compensare, in tutto o in parte, i costi ammissibili sostenuti per gli interventi realizzati. Per gli interventi di tipo selvicolturale l'aiuto è definito tramite Unità di Costo Standard.

Possono beneficiare del sostegno previsto i seguenti soggetti, singoli o associati:

- Silvicoltori, ossia le imprese operanti nel settore forestale;
- Altri soggetti privati proprietari, detentori o gestori di aree forestali;
- Altri gestori del territorio;
- Regione Liguria;
- Enti pubblici e altri enti di diritto pubblico proprietari, detentori o gestori di aree forestali.

### **3. INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE**

**3.1** La legge 24/02/1992 n. 225, come sostituita dal d.lgs. n. 1/2018 prevede tra le attività di protezione civile il ritorno alle normali condizioni di vita a seguito di un evento calamitoso.

La procedura per la gestione delle fasi di ripristino e ricostruzione conseguenti ad eventi calamitosi, e la ricognizione dei danni occorsi è disciplinata per la regione Liguria dalla Delibera di Giunta regionale n. 1321 del 30 dicembre 2016.

In particolare i soggetti titolari di attività agricole danneggiate devono segnalare i danni attraverso il citato **Modello E**, come riportato al punto 1.6.

La presentazione del modello E, entro i termini previsti (30 gg.), è necessaria, a pena di decadenza, per accedere ad eventuali contributi in ambito di Protezione Civile.

La citata d.g.r. n. 1321/2016 prevede che le segnalazioni delle imprese agricole devono essere compatibili con le norme adottate in ambito di Protezione Civile; in particolare nel Quadro Generale del Danno Occorso

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Gatto)

Data - IL SEGRETARIO

20/04/2018 (Dott. Roberta Rossi)

devono rientrare i danni delle imprese agricole relativi alle tipologie di danno non assicurabili e non previste dalla disciplina degli aiuti di cui alla normativa di settore.

Le segnalazioni del comparto agricolo unitamente a quelle degli altri comparti produttivi, compongono il Quadro generale del danno occorso (QGDO); la ricognizione dei danni occorsi è uno degli elementi che definiscono l'entità dell'evento calamitoso, che può essere di livello regionale (evento di tipo b) o nazionale (evento di tipo c); in quest'ultimo caso viene dichiarato lo Stato di Emergenza dal Consiglio dei Ministri e vengono adottate misure specifiche per fronteggiare le criticità occorse.

Pertanto i possibili benefici in ambito di protezione civile, ivi compresi gli adempimenti relativi agli aiuti di Stato, discendono dalla normativa emergenziale, regionale o nazionale, che viene adottata, caso per caso, a seguito di ogni evento calamitoso, e dalla copertura finanziaria disponibile rispetto ai danni ed alle criticità occorsi.

FINE TESTO

---

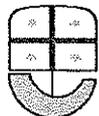
Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Gatto)

Data - IL SEGRETARIO

20/04/2018 (Dott. Roberta Rossi)

SCHEMA N..... NP/6807  
DEL PROT. ANNO ..... 2018



## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale  
Staff Affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3493 del 20/04/2018

**N. 256**

IN DATA 20/04/2018

**OGGETTO :** Procedure per la ricognizione del danno e la gestione degli eventuali interventi finanziari a sostegno delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilabili alle calamità naturali.

### CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI	VOTI ESPRESSI		
			FAVOR.	ASTEN	CONTR.
X		Giovanni Toti - Presidente	X		
X		Sonia Viale - Vice Presidente	X		
	X	Giovanni Berrino - Assessore			
X		Ilaria Cavo - Assessore	X		
X		Giacomo Raul Giampedrone - Assessore	X		
X		Stefano Mai - Assessore	X		
X		Edoardo Rixi - Assessore	X		
	X	Marco Scajola - Assessore			
6	2		6		

RELATORE alla Giunta Stefano Mai e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

### LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 3 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO  
20/04/2018 (Dott. Roberta Rossi)

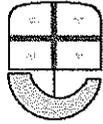
Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

<b>RISULTANZE DELL'ESAME</b>	<b>AUTENTICAZIONE COPIE</b>	<b>CODICE PRATICA :</b>
		proced2
<b>PAGINA : I</b>	<b>COD. ATTO :</b>	<b>DELIBERAZIONE</b>

SCHEMA N. .... NP/6807  
DEL PROT. ANNO.....2018

REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA

Parte .....- **N° . 256**  
IN DATA : 20/04/2018



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Segreteria Generale  
Staff affari Giunta - Settore

**OGGETTO** : Procedure per la ricognizione del danno e la gestione degli eventuali interventi finanziari a sostegno delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilabili alle calamità naturali.

**ANNOTAZIONI DEL SERVIZIO AFFARI GIUNTA**

La presente CARTELLA, completa e definitiva, si compone di complessive n. .... pagine.

STAFF AFFARI GIUNTA - SETTORE

Data - IL RESPONSABILE DELL'ARCHIVIO

(Dott. Roberta Rossi)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA:

**CARTELLA**

proced2

PAGINA : I

COD. ATTO : DELIBERAZIONE